PTOF 2022 -2025

Anno Scolastico 2023-2024

ISTITUTO COMPRENSIVO CARPINETI-CASINA "G.GREGORI"

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARPINETI-CASINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***26/10/2023*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***6880*** *del* ***07/10/2023*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/12/2023*** *con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione
23 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

28 Aspetti generali
34 Insegnamenti e quadri orario
39 Curricolo di Istituto
47 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
50 Moduli di orientamento formativo
54 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
63 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
67 Attività previste in relazione al PNSD
72 Valutazione degli apprendimenti
78 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

83 Aspetti generali
84 Modello organizzativo
87 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
88 Reti e Convenzioni attivate
95 Piano di formazione del personale docente
100 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il comprensivo di " Carpineti - Casina" ha un'ampia estensione territoriale, circa 150 kmq.
Il territorio di Casina presenta ricchezze paesaggistiche ed ambientali, nonché testimonianze storiche ed archeologiche di valido interesse. Rilevante la presenza di borghi sparsi.
A seguito della realizzazione del nuovo asse viario della Statale 63, i tempi per raggiungere i comuni limitrofi si sono accorciati.
Il Comune di Carpineti è situato alle pendici dell'Appennino reggiano, e conserva a sua volta un eccezionale patrimonio architettonico. La viabilità principale è costituita dalla Strada Statale 63. In entrambi i comuni è diffuso il fenomeno del pendolarismo. Sul territorio sono presenti molti borghi isolati.
L'Istituto è organizzato sul territorio dei due Comuni, entrambi al di sotto del 5.000 abitanti, ed è articolato in vari plessi, situati anche nelle frazioni, con unica sezione o pluriclassi. Per garantire il funzionamento di queste sedi minori si rende necessario interfacciarsi attivamente col comune e talvolta gli enti locali anche a causa della frammentarietà che caratterizza il territorio. L'istituto si avvale inoltre delle Azioni di SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) per contrastare l'eventuale marginalizzazione e l'incombente fenomeno di declino demografico caratteristico delle aree montane e rurali del paese. In particolare, esso consta di quattro scuole dell'infanzia, quattro scuole primarie, due scuole secondarie di primo grado.
Nell'Istituto si rileva una discreta percentuale di bambini e ragazzi provenienti da paesi di altre culture, circa il 16% della popolazione scolastica totale.
Le sedi scolastiche del comprensivo sono molto curate e situate in posizioni paessagistiche di particolare rilievo, immerse in spazi verdi curati e allestiti per le attività didattiche ed educative all'aperto.
Le famiglie e le associazioni del territorio partecipano alla vita della scuola con molteplici attività sia a supporto dell'organizzazione di eventi ed iniziative sia di progetti di formazione.
Le necessità che emergono maggiormente riguardano l'attivazione di servizi di pre e post scuola a supporto delle famiglie con i genitori che lavorano.
Ai ragazzi viene trasmesso fin dalla più tenera età un forte senso di appartenenza, solidarietà e amore per il territorio e le sue bellezze paesaggistiche, nonché il rispetto e la conoscenza del

patrimonio storico e monumentale anche attraverso associazioni culturali territoriali o le associazioni di volontariato locali.
Negli ultimi anni l'Istituto ha implementato le dotazioni tecnologiche e strumentali al fine di potenziare le competenze in STEM anche attraverso una progettualità attenta all'ambiente e ai valori dello sviluppo sostenibile.
Il nascente interesse per il patrimonio naturalistico, recentemente valorizzato dall'Unesco, ha accresciuto la consapevolezza della necessità di comunicare anche in lingua straniera.

I nostri plessi

Al seguente link la descrizione dei nostri plessi

link ai plessi dell'Istituto

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CARPINETI-CASINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC826006
Indirizzo	VIA CRISPI, 74 CARPINETI 42033 CARPINETI
Telefono	0522618418
Email	REIC826006@istruzione.it
Pec	reic826006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccarpineticasina.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA CASETTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA826013
Indirizzo	VIA RONTERUOLO,1 FRAZ.CASETTE 42033 CARPINETI

SCUOLA INFANZIA ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA826024
Indirizzo	VIA DI VITTORIO, 8 CARPINETI 42033 CARPINETI

SCUOLA INFANZIA FANTAMAGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA826046
Indirizzo	VIA SIMONINI, 13 CASINA 42034 CASINA

SCUOLA INFANZIA PAULLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA826057
Indirizzo	VIA COSTAFERRATA, 10/16 FRAZ. PAULLO 42034 CASINA

SCUOLA PRIMARIA DON P. BORGHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE826018
Indirizzo	VIA F. CRISPI, 54 - 42033 CARPINETI
Numero Classi	6
Totale Alunni	96

SCUOLA PRIMARIA D.CASSINADRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE826029
Indirizzo	VIA MONTE VALESTRA, 55 FRAZ.VALESTRA 42033 CARPINETI
Numero Classi	4
Totale Alunni	18

SCUOLA PRIMARIA MONS. F.GREGORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE82604B
Indirizzo	VIA SIMONINI, 9 CASINA 42034 CASINA
Numero Classi	7
Totale Alunni	118

SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE82606D
Indirizzo	VIA COSTAFERRATA, 10/16 FRAZ. PAULLO 42034 CASINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	26

SCUOLA SEC. I "E. FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM826039
Indirizzo	VIA CADUTI PER LA LIBERTA' 17 - 42034 CASINA
Numero Classi	6
Totale Alunni	94

SCUOLA SEC. I "IL TRICOLORE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM826017
Indirizzo	VIA F. CRISPI, 74 - 42033 CARPINETI
Numero Classi	5
Totale Alunni	98

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	2
	Informatica	5
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Prescuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	40
	PC e Tablet presenti in altre aule	100
	Lim e Smart Tv presenti nelle Aule	35

Approfondimento

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di Lim o di Digital Board.

Le scuole dispongono di ampi spazi all'aperto attrezzati per la didattica.

Tutti gli edifici, le palestre e diversi spazi esterni sono cablati con connessione veloce.

Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	21

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

La realizzazione del successo formativo degli alunni con il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti e lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza costituiscono la vision che guida le azioni di miglioramento dell'Istituto.

La valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale in cui i bambini e i ragazzi vivono e la ricerca dei valori che consentono di raggiungere e mantenere il proprio benessere sociale e psicofisico sono trasversarsali a tutti gli insegnamenti disciplinari

Il punteggio assegnato nella sezione "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" evidenzia un positivo miglioramento. L'Istituto necessita ancora di azioni volte ad incrementare alcuni esiti degli alunni e allo stesso tempo all'acquisizione delle competenze necessarie a mantenere tali risultati costanti in tutto il percorso scolastico.

Altra priorità dell'Istituto riguarda i risultati a distanza degli studenti: nonostante la grande strutturazione delle attività di continuità non sempre il consiglio orientativo espresso dalla scuola viene rispettato. Coinvolgendo maggiormente gli alunni e le loro famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado si cercherà di evitare che gli studenti vadano incontro ad insuccesso scolastico, che potrebbe compromettere il loro percorso d'istruzione.

L'Istituto attua strategie di miglioramento volte all'innalzamento dei risultati degli esiti delle prove Invalsi, cosa già avvenuta nell'anno scolastico ma anche ad un miglioramento complessivo della Scuola finalizzata alla realizzazione del successo e del benessere di ciascun alunno con particolare attenzione alla realizzazione di una reale inclusione dei bambini e dei ragazzi con bisogni educativi speciali.

Le aree di processo individuate per il miglioramento sono dunque:

- Apprendimenti, progettazione e valutazione
- Ambienti per l'apprendimento
- Benessere scolastico

Ognuna di queste Aeree è caratterizzata da azioni specifiche declinate per i diversi ordini scuola.

Realizzare gli obiettivi

1) Attuare una riflessione sulla didattica della lingua inglese e sulla verifica degli apprendimenti che permetta di migliorare i risultati raggiunti.

2) Proporre attività con strumenti innovativi per l'apprendimento della matematica e per il problem solving. Migliorare i setting d'aula per sviluppare forme di apprendimento cooperativo o "capovolto".

3) Progettare lezioni e interventi personalizzati per le discipline; in particolare italiano, matematica e inglese.

4) Mantenere attiva una formazione per i docenti sulle metodologie didattiche innovative atta a rafforzare le competenze STEM.

5) Introdurre pratiche inclusive di insegnamento che possono consentire il miglioramento degli apprendimenti di tutti gli alunni anche attraverso interventi di supporto extrascolastico per gli alunni con BES.

6) Rendere più efficace l'utilizzo delle risorse che il territorio offre a supporto degli interventi educativi e didattici.

7) Consolidare la progettazione delle attività didattiche anche con compiti di realtà per la verifica degli apprendimenti nelle competenze di cittadinanza.

8) Articolare attività progettuali comuni tra classi parallele per Unità di Apprendimento e unità didattiche disciplinari, con valutazione condivisa.

9) Sviluppare ambienti di apprendimento innovativi con particolare attenzione alla didattica all'aperto.

10) Progettare compiti autentici e didattica delle competenze nella comprensione del testo, anche utilizzando gli ambienti digitali.

11) Sviluppare percorsi di formazione volti all'inclusione che migliorino le competenze dei docenti non specializzati.

12) Consolidare il coinvolgimento delle famiglie attraverso iniziative di condivisione delle pratiche educative.

13) Migliorare la comunicazione e la visibilità con l'esterno della progettualità dell'Istituto.

14) Monitorare dati di successo formativo degli ex alunni nella scuola secondaria di secondo grado.

15) Valorizzare strategie orientative che favoriscano l'autostima, l'impegno e la motivazione

all'apprendimento, attraverso il riconoscimento delle attitudini personali.

16) Sviluppare una progettualità condivisa con gli Istituti di Istruzione Superiore del territorio per favorire la conoscenza delle opportunità formative senza condizionamenti stereotipati.

17) Condividere all'interno della comunità scolastica buone prassi di insegnamento, apprendimento ed educazione.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, le prestazioni degli alunni nella prova INVALSI di lingua inglese.

Traguardo

Raggiungere la media del Nord-Est nella prova di reading, relativamente alla scuola primaria e incrementare i risultati nella parte di listening e reading, superando almeno la prestazione dell'Emilia-Romagna, relativamente al livello A2 della scuola secondaria di I grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di specifici progetti.

Traguardo

Individuare, nei vari ordini di scuola, almeno 3 progetti che sviluppino specifiche competenze chiave e, in particolar modo, le competenze "spirito di iniziativa" e "competenze matematica e competenze di base in scienza e tecnologia" (aumentando rispetto all'a.s. 2022/23 il numero di studenti nei livelli avanzato e intermedio).

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di classe terza della scuola secondaria di I grado rispetto all'andamento degli stessi alunni in classe quinta della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere almeno la prestazione nazionale e, successivamente, tendere a quella regionale, negli esiti delle prove INVALSI degli studenti delle classi terze della scuola secondaria (2025) rispetto ai risultati dei medesimi alunni frequentanti la classe quinta della scuola primaria (2022).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Piano di Miglioramento

Il piano di miglioramento è pubblicato sul sito dell'Istituto.

Link al piano di miglioramento

https://www.iccarpineticasina.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/PDM-2023_2024.pdf

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, le prestazioni degli alunni nella prova INVALSI di lingua inglese.

Traguardo

Raggiungere la media del Nord-Est nella prova di reading, relativamente alla scuola primaria e incrementare i risultati nella parte di listening e reading, superando almeno la prestazione dell'Emilia-Romagna, relativamente al livello A2 della scuola secondaria di I grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di specifici progetti.

Traguardo

Individuare, nei vari ordini di scuola, almeno 3 progetti che sviluppino specifiche competenze chiave e, in particolar modo, le competenze "spirito di iniziativa" e "competenze matematica e competenze di base in scienza e tecnologia" (aumentando rispetto all'a.s. 2022/23 il numero di studenti nei livelli avanzato e intermedio).

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di classe terza della scuola secondaria di I grado rispetto all'andamento degli stessi alunni in classe quinta della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere almeno la prestazione nazionale e, successivamente, tendere a quella regionale, negli esiti delle prove INVALSI degli studenti delle classi terze della scuola secondaria (2025) rispetto ai risultati dei medesimi alunni frequentanti la classe quinta della scuola primaria (2022).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la progettazione delle attività didattiche e la verifica degli apprendimenti nelle attività di lingua inglese

---

Articolare attività progettuali comuni tra classi parallele per unità didattiche disciplinari con valutazione condivisa.

Inserire nella progettazione l'individuazione e la valutazione delle competenze chiave europee

---

Ambiente di apprendimento

Proporre attività con strumenti innovativi per l'apprendimento e per il problem solving. Migliorare i setting d'aula per sviluppare forme di apprendimento cooperativo o

---

Progettare compiti autentici e una didattica per competenze anche utilizzando gli ambienti digitali.

Inclusione e differenziazione

Privilegiare lo sviluppo delle competenze di comunicazione (listening e speaking).

Potenziare le competenze metacognitive e le strategie necessarie a compensare le difficoltà di apprendimento

---

Continuita' e orientamento

Monitorare dati di successo formativo degli ex alunni nella scuola secondaria di

secondo grado.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Aderire alle iniziative promosse dagli Istituti superiori del territorio per favorire la conoscenza delle opportunità, al fine di produrre una scelta libera e consapevole, non condizionata da stereotipi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di una formazione per i docenti sulla didattica della lingua inglese e sulla condivisione di buone prassi.

Organizzare interventi all'interno della medesima comunità scolastica per la diffusione delle buone prassi di insegnamento/apprendimento.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la progettazione delle azioni in collaborazione con le associazioni e gli Enti del territorio per promuovere la cittadinanza attiva.

Dialogare con il territorio per stabilire collaborazioni funzionali al successo formativo degli alunni.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo di Carpineti e Casina esprime nelle sue azioni didattiche un'importante vocazione all'innovazione. E' dotato di un'ottimo livello di tecnologia e di notevoli spazi aperti dove svolgere attività di apprendimento realizzate nel segno dell'ambiente che insegna. Utilizza da sempre il territorio attorno alle scuole come luogo previlegiato di sviluppo delle competenze di cittadinanza e i contesti naturali come elemento tangibile dell'apprendere. Il concetto di ambiente è dunque uno dei nuclei di innovazione più pregnanti dell'agire dei nostri insegnanti. Si dice ambiente " L'insieme delle condizioni in cui si svolge la vita" . Spesso la parola è accompagnata da aggettivi che la contestualizzano alle diverse forme di vita che la abitano. Molti ambienti scolastici quali palestre, laboratori STEM, aule artistiche e musicali, sportelli sono stati ripensati con nuove peculiarità e in uno scenario di fiducia nel futuro.

L'innovazione didattica si realizza in particolare attraverso percorsi di gaming, narrazione, pensiero critico, comunicazione, collaborazione, creatività. Per la scuola dell'infanzia sono previste qualificanti attività di manipolazione e di sviluppo del linguaggio; per la primaria di rilevanti le attività dell'imparare ad imparare; per la secondaria la conoscenza del metodo scientifico tramite progetti in natura.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le STEM

L'istituto, grazie alla partecipazione a diversi è progetti si è dotato di strumenti tecnologici per l'apprendimento delle discipline STEM, robottini per il codigng, strumenti di osservazione anche digitale, tablet e applcazioni, intende quindi potenziare nel PTOF, così come richiesto dalle nuove linee guida azione volte a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità. (Curricolo Stem della Scuola dell'Infanzia, Progetto Stem della Scuola Primaria, Progetto Natura della Scuola Secondaria in cui verranno

affrontate indagini naturalistiche che si concretizzeranno attraverso attività ed uscite alla scoperta delle biodiversità specifiche del territorio e all'influenza dei cambiamenti climatici utilizzando il metodo scientifico nella sua integrità)

L' Outdoor Education

Già dalla scuola dell'Infanzia l'ambiente naturale e agricolo circostante, i saperi contadini e artigianali, le testimonianza di fatti storici e di attività culturali, vengono vissuti dai bambini come veicoli di conoscenze a utentiche sia per le competenze di sciplinari che per quelle di cittadinanza. Gli alunni escono spesso dalle scuole per ricercare tracce dei loro studi e consolidare i loro percorsi di conoscenza.

Progetti in collaborazione con il territorio

Ricchissime sono le collaborazioni con il mondo dell'agricoltura, dell'artigianato e delle associazioni che interagiscono con i diversi ordini di scuola per concretizzare le conoscenze e sviluppare percorsi di sensibilizzazione al fare con grandi potenzialità orientative.

Imparare ad imparare

La riflessione sulle competenze metacognitive dei discenti si attiva fin dai prim i anni: le docenti di scuola dell'infanzia hanno seguito percorsi di formazione sullo sviluppo del linguaggio e attivano azioni inclusive e personalizzate mirate al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali per ciascuno; le scuola primarie e secondarie attivano azioni di supporto allo studio anche tramite attività pomeridiane aggiuntive per gli alunni con maggiori fragilità, in collaborazione con agenzie educative del territorio.

Competenze Chiave di Cittadinanza

L' istituto sviluppa nella ricca progettualità del PTOF percorsi che consento ai bambini e ragazzi di immergersi nella realtà per agire le competenze necessarie al raggiungimento di obiettivi tangibili e non solo di conoscenza teorica.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto organizza corsi di formazione tenuti da docenti esperti interni all'Istituto stesso su temi trasversali ai vari ordini (quali: narrazione, ludo-didattica, strumenti per la didattica digitale) per diffondere e condividere buone pratiche.

Il materiale prodotto è reso disponibile a tutta la comunità dei docenti tramite la condivisione multimediale.

I percorsi progettuali innovativi che vedono coinvolte anche le realtà del territorio sono pubblicati sul sito della scuola.

La conoscenza e la disponibilità delle piattaforme e degli strumenti a supporto della didattica digitale ha costituito un importante elemento di traino per l'innovazione metodologica.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto collabora in modo strutturale e continuativo con enti e associazioni locali: SNAI, comuni, CCQS, biblioteche, consultorio, CRI, AVIS, Auser, Caritas, Carabinieri, Unione Industriali. Il collegamento tra scuola e territorio consente di realizzare azioni di cittadinanza attiva; promuovere il rapporto con la natura circostante; promuovere la cultura del benessere personale e collettivo; promuovere il volontariato. Gli alunni non hanno solo la possibilità di entrare in contatto con importanti realtà del territorio, ma hanno l'occasione di diventare parte attiva della comunità partecipando con importanti contributi ad eventi e manifestazioni in un'ottica di reciproco scambio. La documentazione è consultabile sul sito dell'Istituto.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: RINNOVAMBIENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si intende agire su tutti e 6 i plessi dell'istituto al fine di ottimizzare le risorse già presenti e di migliorane la fruizione in un contesto di apprendimeto innovativo. Si desidera poi strutturare alcune aule per gli apprendimenti specifici delle discipline stem, dei linguaggi e delle arti utilizzando la didattica per ambienti d'apprendimento. Inoltre gli ambienti verranno strutturati al fine di valorizzare l'apprendimento per scoperta, il cooperative learning, il debate. Gli edifici che ospitano i plessi sono già dotati di cablaggio con la fibra e tutte le aule e laboratori sono dotati di Lim o digital board. Gli ambienti saranno quindi inseriti in contesti già ben strutturati e valorizzeranno anche le risorse ambientali e naturali presenti nei territori. Il progetto servirà quindi a rinnovare la concezione delle aule ancora piuttosto tradizionali, utilizzando strumenti e arredi modulari e flessibili che possano essere finalizzati a diverse strategie di apprendimento. La scuola si è recentemente dotata, grazie ad altri bandi ministeriali, di strumenti per l'apprendimento delle discipline scientifiche e del coding; essi verranno integrati nella realizzazione del progetto per una loro migliore fruibilità ed efficacia. Rinnovare un ambiente significa anche dare nuovi stimoli a chi l'ambiente lo vive. Sarà quindi cura dell'Istituto agire con

momenti di formazione, di confronto e di progettazione didattica condivisa che generino nei docenti il desderio di abitare con nuova consapevolezza gli ambienti innovati. Il nostro istituto si caratterizza per una grande capacità di progettazione e di diffusione delle pratiche didattiche ed educative in tutti gli ambiti dell'apprendimento dalle scienze alla lettura, dalla musica al teatro, dalla matematica alla storia. Sarà posta particolare cura ai bisogni educativi speciali e alle risorse necessarie per includere tutti gli alunni.

Importo del finanziamento

€ 111.774,46

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in avanzata via di realizzazione.

Progetto: Laboratoriamo?

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

I plessi dell'Istituto sono dotati di laboratori e di spazi che devono essere valorizzati con strumenti innovativi al fine di sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. L' IC nell'ultimo anno scolasticho, con l'aiuto delle amministrazioni, ha allestito inoltre spazi didattici all'aperto che si inseriscono in un contesto biologico ambientale ricco di stimoli. E' necessario quindi dotarsi di strumenti flessibili e modulari che supportino l'apprendimento e aiutino nello sviluppo del pensiero computazionale, delle capacità di osservazione e scoperta, della creatività e delle abilità di costruire. Si ritiene inoltre particolarmente necessario valorizzare il percorso di apprendimento di tali discipline per i bambini più piccoli. Essi se stimolati mostrano di appassionarsi alla scoperta e alle fasi del metodo scientifico in particolare se introdotte in modo affascinante e ludico. Osservare, farsi domande e ipotizzare, costruire esperimenti ed oggetti, raccogliere dati, verificare, sistematizzare sono aspetti dell'imparare da introdurre fin dall'infanzia. I plessi delle varie località del comprensivo si trovano prossimi gli uni agli altri permettendo così una facile condivisione degli strumenti e i materiali acquistati possono essere usati da entrambi gli ordini di scuola. Si intendono acquistare Bee -Boot, Codey Rockey, MatataLabMat lite, per il miglioramento dell'efficacia didattica del pensiero computazionalee logico e per le competenze digitali; Kit didattici mirati all'indagine della realtà e delle sue formalizzazione,geometria, misura, fisica; strumenti per l'osservazione scientifica quali microscopi digitali e videocamere con relativi dispostivi di memorizzazione per le scienze ambientali e naturali. Invention kit: per creare, costruire, collaborare utilizzando giochi creativi che sviluppino le capacità di progettazione; Software e app innovativi per gli apprendimenti delle discipline scientifiche.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

07/09/2022

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	20

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato realizzato e ha permesso un significativo riammodernamento, grazie anche ai Fondi PON FESR degli ambienti delle scuole dell'infanzia.

Inoltre sono state svolte le formazioni per i docenti e progettate attività di approfondimento nei diversi ordini di scuola.

Video degli ambienti innovativi delle Scuole dell'Infanzia

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

La scuola attiva al suo interno diverse attività di formazione e dispone di un Drive per la raccolta di tutta la documentazione proposta che rimane a disposizione di tutti i docenti.

Aspetti generali

Le finalità educative dell'Istituto sono coerenti con quanto delineato dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ed in particolare con l'obiettivo 4 "fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

Nello specifico l'Istituto si pone le seguenti finalità:

- Creare un contesto idoneo all'alfabetizzazione culturale e linguistica, allo sviluppo del pensiero scientifico per l'acquisizione dei saperi essenziali all'esercizio di una cittadinanza democratica curiosa, responsabile, attiva e aperta al mondo
- Operare in una logica di continuità e condivisione dei valori di apprendimento favorendo il dialogo educativo con le famiglie e la comunità
- Promuovere il rapporto con il territorio come ambiente educativo e luogo in cui sperimentare benessere personale. Attraverso la promozione di attività sociali, che forniscano agli alunni occasioni per riflettere sulla propria persona, sperimentare le valenze che l'immagine di sé assume nelle differenti esperienze culturali, motorie e affettive
- Prevenire le situazioni di disagio favorendo la creazione di una comunità inclusiva che riconosca le competenze di ognuno e promuova pari opportunità
- Valorizzare le discipline artistiche come fondamentali per lo sviluppo armonioso della personalità e per la formazione di una persona capace di esprimersi in molti modi e consapevole dei valori artistici e culturali del proprio territorio

PAROLE E AZIONI

Continuità

La scuola promuove la continuità verticale fra i diversi ordini di scuola e la continuità orizzontale con tutti i contesti di vita e di formazione dell'alunno, primo fra tutti la famiglia.

Quali azioni?

- COORDINAMENTO DEI CURRICOLI il curricolo verticale elaborato dall'Istituto corrisponde ad un progetto educativo unitario
- PROGETTI IN CONTINUITA' tra i diversi ordini di scuola a partire da ambiti comuni

- DOCUMENTI DI PASSAGGIO elaborati al fine di favorire un corretto passaggio di informazioni tra ordini di scuola
- PROGETTI DI PASSAGGIO specifici per gli "anni ponte" quali la visita alla nuova scuola, la conoscenza degli insegnanti, lo svolgimento di attività affiancati dai futuri compagni, la presentazione di "lezioni" da parte degli insegnanti del nuovo ordine di scuola
- COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA per la raccolta di un profilo dello studente che tenga conto della sua realtà emotiva, del grado di autonomia conquistato e delle eventuali ansie o risposte caratteriali di fronte al nuovo
- COLLOQUI TRA SCUOLE E DOCENTI per la reciproca presentazione degli alunni e il "monitoraggio" dei progressi e della maturazione degli alunni
- PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' COMUNI quali uscite didattiche sul territorio, interventi di educazione stradale, percorsi di approfondimento su alcune tematiche trasversali.

Orientamento

L'orientamento assume una centralità formativa essenziale, nell'ottica del successo formativo e della prevenzione della dispersione scolastica.

Quali azioni?

- PERCORSI DI CONOSCENZA DEL SÉ: letture, attività, esperienze, progetti elaborati in modo specifico che guidano alla scoperta della propria identità e dei propri talenti
- VISITE GUIDATE AGLI ISTITUTI SUPERIORI: informazioni e stages in collaborazione con il CCQS, partecipazione a giornate di stage nelle scuole superiori prescelte dai ragazzi; DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI sulle opportunità/scuole aperte degli istituti secondari della provincia;
- SCAMBIO DI INFORMAZIONI con gli insegnanti degli istituti superiori: incontro, nel mese di maggio, con un referente delle scuole superiori dell'ambito territoriale per la presentazione di ciascun ragazzo
- INCONTRI E CONVERSAZIONI CON ESPERTI del settore/genitori degli alunni/esperti del territorio e professionisti che raccontano la loro esperienza
- COLLABORAZIONE CON IFOA E UNIONE INDUSTRIALI: attività di supporto all'orientamento in uscita
- LEZIONI MAGISTRALI dei docenti della scuola superiore di secondo grado per fornire

elementi di maggiore conoscenza sui possibili percorsi futuri

- RACCOLTA DEI DATI DI VALUTAZIONE: raccolta dei voti ottenuti dagli ex-alunni nelle classi prime e seconde alla scuola superiore in tre discipline: italiano – matematica – inglese; confronto

Territorio

La nostra scuola ricerca una costante e proficua intesa con tutte le agenzie formative presenti sul territorio (es. associazioni culturali, sportive, ricreative, parrocchie, ecc.). nella convinzione che la scuola sia "centro culturale" di promozione e di sviluppo per gli studenti e per tutta la comunità civile.

Quali azioni?

PROGETTI CON LE ASSOCIAZIONI E GLI ENTI LOCALI:

- incontri formativi con Pionieri e i Volontari della Croce Rossa sulle tematiche della sicurezza, e del primo soccorso e della prevenzione;
- Protezione Civile/osservatorio della sicurezza stradale e Polizia municipale per i temi relativi ai rischi ambientali, alimentari e sicurezza stradale;
- Carabinieri e Polizia Municipale, Polizia Postale, per progetti di educazione alla legalità, all'educazione stradale, al corretto uso dei social media e al rispetto dell'ambiente.
- Luoghi di prevenzione con interventi e riflessioni sul tema delle dipendenze (gioco d'azzardo, sostanze)
- Associazione Effetto Notte per attività di doposcuola e di spazi pubblici organizzati per la didattica all'aperto
- Associazioni culturali e di volontariato per interventi sulla poesia, la letteratura e la storia locale o di sensibilazzazione ai valori civici.
- SCUOLA APERTA: moduli formativi in orario extracurricolare per attività di: Recupero - Potenziamento- Arricchimento culturale - Prevenzione del disagio
- RAPPORTI CON LE BIBLIOTECHE
- BORSE DI STUDIO: vengono attribuite annualmente due borse di studio finalizzate alla premiazione di meriti scolastici e sociali

Intercultura

La presenza degli stranieri nelle nostre scuole potenzia la diffusione di una dimensione interculturale dell'educazione che riconosce la diversità come valore e promuove il dialogo e l'accoglienza come fondamentale valore della persona.

Quali azioni?

- PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA
- percorsi di accoglienza
- percorsi di alfabetizzazione/facilitazione linguistica
- iniziative di sostegno
- ricerche e approfondimenti culturali
- progetti specifici

Legalità/responsabilità/cittadinanza attiva

L'impegno costante per la formazione dell'uomo e del cittadino si concretizza nella particolare attenzione ai valori della comunità civile, al rispetto dei principi della democrazia e della libertà. Si sottolineano per ciascun alunno l'importanza dell'autocontrollo, dell'osservazione della realtà, della consapevolezza dei propri limiti ma anche del rispetto degli altri, delle regole, dei patti di socialità.

Quali azioni?

- PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA': Definisce in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti. Si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi e viene integrato dall'a.s. 2020-2021 con un regolamento anti-contagio in funzione dell'emergenza sanitaria.
- REGOLAMENTO D'ISTITUTO: è stato approvato dal Consiglio d'Istituto il 22 luglio 2013 ed è un insieme di regole volte a garantire il corretto funzionamento della scuola. Impegna

tutte le componenti dell'istituzione scolastica: dirigente scolastica, docenti, genitori, personale non docente, alunni al rispetto delle diverse funzioni e alla collaborazione per il funzionamento dell'istituzione scolastica

- PROGETTI CURRICOLARI: i temi che fanno spesso da sfondo ai progetti che arricchiscono la nostra offerta formativa quali ambiente, conoscenza di sé, rispetto dell'altro, cooperazione e collaborazione che mirano a sviluppare le competenze e gli atteggiamenti della cittadinanza attiva.
- I cittadini attivi non solo conoscono i loro diritti e le loro responsabilità, ma mostrano anche solidarietà con le altre persone e sono consapevoli dei valori alla base della vita democratica, rispettano l'ambiente e usano la tecnologia con competenza. Le attività promosse dall'Istituto sono coerenti con la legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" così come delineato dalle linee guida allegate al DM n. 35 del 22 giugno 2020

Prevenzione del disagio

Per disagio scolastico si intende una condizione di difficoltà che si manifesta soprattutto e in particolare all'interno della vita scolastica sul piano relazionale, comportamentale e degli apprendimenti.
È quindi un fenomeno complesso legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza e di mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali.

Quali azioni?

- SPORTELLO PSICOLOGICO
- ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER DOCENTI E FAMIGLIE
- PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA
- REFERENTE CYBERBULLISMO Le scuole hanno il compito di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Nell'ambito della propria autonomia di gestione delle risorse umane, la scuola individua fra i docenti un referente con il compito di coordinare le

iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo

- PROGETTI SPECIFICI con educatori e psicologi per la conoscenza del sè, per la gestione corretta delle relazioni, per l'educazione alla sessualità
- PROGETTI per alunni con DSA

Insegnamenti e quadri orario

CARPINETI-CASINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CASETTE REAA826013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA ARCOBALENO REAA826024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FANTAMAGIA REAA826046

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA PAULLO REAA826057

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DON P. BORGHI REEE826018

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA D.CASSINADRI REEE826029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA MONS. F.GREGORI REEE82604B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI REEE82606D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I "E. FERMI" REMM826039

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I "IL TRICOLORE" REMM826017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di educazione civica è previsto un monte ore annuale di base di 33 ore per sezione o classe.

Approfondimento

Per incrementare l'efficacia del servizio in riferimento alle specificità territoriali, sono possibili lievi adattamenti dei quadri orari previsti a livello nazionale. L'Istituto, in riferimento alle effettive disponibilità di personale e trasporti, può organizzare un servizio di pre e/o post scuola. Il servizio si attiva soltanto nel caso di: 1) effettiva necessità (debitamente documentata) da parte dell'utenza; 2) presenza del personale necessario allo svolgimento del servizio nelle diverse sedi; 3) presenza di trasporti sul territorio.

Curricolo di Istituto

CARPINETI-CASINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola attiva gli Insegnamenti previsti dalla vigente Normativa.
L'organizzazione del tempo scuola è espressione della libertà progettuale, è coerente con le Indicazioni nazionali per il curricolo e tiene conto delle esigenze espresse dall'utenza compatibilmente con le effettive disponibilità di risorse ed organici.
L'Istituto ha predisposto un curricolo verticale secondo le Indicazioni Nazionali ponendo particolare attenzione al rapporto con il territorio considerato come "aula didattica a cielo aperto" in quanto può favorire un approccio laboratoriale all'apprendimento e costituire un'importante risorsa didattica e formativa. Coerentemente con le Indicazioni la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi "segni" leggibili sul territorio, si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura costituendo una precisa consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e al tempo stesso un punto di partenza per l'apertura all'internazionalizzazione, alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale. Vivere il territorio come aula didattica significa promuovere fortemente i temi della sostenibilità e creare azioni di cittadinanza attiva e agita in collaborazione con enti locali e con il supporto della Strategia Nazionale per le Aree Interne.
Il curricolo è predisposto in una logica di continuità e promuove lo sviluppo di pensiero matematico e computazionale, favorendo un approccio razionale ai problemi, sviluppando capacità di argomentare in modo corretto e di comprendere i punti di vista e le argomentazioni altrui. Ciò consente di affrontare in modo analitico, e consapevole il proliferare d'informazioni false o incontrollate sostenendo un approccio scientifico al sapere per la costruzione del pensiero logico e critico e per la capacità di leggere la realtà in modo razionale, senza pregiudizi,

dogmatismi e false credenze. Saper cercare, scegliere, valutare conduce ad un uso responsabile e metacognitivo dei mezzi di conoscenza.
Particolare attenzione è dedicata in modo trasversale ai linguaggi delle arti che permettono secondo le Indicazioni di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto e sono fondamentali per lo sviluppo armonioso della personalità e per la formazione di una persona e un cittadino capace di esprimersi con modalità diverse.
L'educazione motoria è intesa come occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive significative per la crescita e per vivere l'attività sportiva secondo i valori etici di convivenza civile promuovendo il valore del rispetto di regole concordate e condivise.

Tutti gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza attraverso un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà al fine di migliorarla. L'empatia, il rispetto reciproco e la responsabilità sono offerti come modelli virtuosi e inclusivi di convivenza alla base di un esercizio attivo e sereno della socialità e della cittadinanza.
Link al curricolo

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione Civica

I cittadini attivi non solo conoscono i loro diritti e le loro responsabilità, ma mostrano anche solidarietà con le altre persone e sono consapevoli dei valori alla base della vita democratica, rispettano l'ambiente e usano la tecnologia con competenza. Le attività promosse dall'Istituto sono coerenti con la legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" così come delineato dalle linee guida allegate al DM n. 35 del 22 giugno 2020.

Ogni Team di Sezione e Consiglio di Classe individueranno collegialmente ad inizio anno le

attività progettuali rientranti nei curricoli proposti da realizzare ad opera dei diversi docenti. Esse vengono pubblicate sul sito dell'Istituto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Affondi di educazione civica alla scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia attua una ricca progettualità volta allo sviluppo delle competenze dei bambini-cittadini. Il piccolo inizia a riconoscere l'efficacia di un comportamento eticamente orientato verso il rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura; a comprendersi come agente corresponsabile dello sviluppo della comunità; impara a conoscere e a dar valore alle varie associazioni di volontariato presenti sul territorio; a sperimentare il rapporto con le istituzioni.

La progettualità è pubblicata sul sito per ogni singolo plesso.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto ha sottoscritto un'importante convenzione con l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, da cui riceve adeguati finaziamenti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, tramite il Piano del Diritto allo Studio.

L'Istituto aderisce ai progetti della Strategia "Montagna del Latte" SNAI – AREE INTERNE. Le azioni si articolano per ordini di scuola.

PIATTAFORMA 0-10. La filosofia sostanziale che sottende all'approccio della Piattaforma 0-10 si basa sulla prospettiva multi-dimensionale della crescita dei bambini. Azioni multi-professionali, sinergiche e contemporanee sulle diverse dimensioni dell'intelligenza cognitiva, emotiva e relazionale vengono sviluppate secondo un approccio modulare. La logica del progetto ha carattere preventivo comunitario, al fine di favorire il giusto equilibrio che coinvolge le dimensioni dell'armoniosa formazione della persona e il principio di integrazione nel contesto di riferimento. La scheda Piattaforma 0-10 è articolata nelle seguenti azioni:

- ATELIER DEL CORPO

-LABORATORI PSICOMOTORI

-UNA MONTAGNA DI SPORT

-TRACCE SONORE

- ARCUNTA – I LUOGHI DELLE STORIE

- LABORATORIO COMPITI

Per tutti gli ordini di scuola sono attivati laboratori ambientali inseriti nella progettualità STAMI e MITE. Essi prevedono prevedono la costruzione di percorsi didattici integrati, a valenza annuale o biennale, sui temi dell'educazione alla sostenibilità, dell'identità culturale

e della prossimità, privilegiando l'apprendimento attivo (creatività della scoperta scientifica, sua costruzione a partire dall'esperienza diretta dello studente con modalità di ricerca - azione); sono possibili anche scambi tra scuole a livello locale e internazionale. L'idea è di sviluppare il senso d'appartenenza a comunità e contesti d'Appennino e contemporaneamente aprirsi al mondo. Scuole, Enti locali e Parco individueranno territori e scuole che per connotazione (Città gemellate, riserve Mab, scuole di montagna protagoniste di sperimentazioni) possano essere validi interlocutori.

Le attività possono essere svolte con la presenza di esperti esterni in orario curricolare e/o extracurricolare e fanno parte delle azioni specifiche e della progettualità annuale già indicate in relazione agli obiettivi educativo-didattici presentati in linea con le disposizioni della legge 107/2015.

Al fine di cogliere importanti opportunità didattico/educative non già pianificate in fase di progettualità iniziale, il presente Ptof può essere integrato in via straordinaria con ulteriori progetti, previa delibera di specifici organi collegiali e autorizzazione del dirigente scolastico. Sia per le attività disciplinari che per i progetti è possibile ricorrere ad esperti (anche esterni) e si possono attuare uscite, visite guidate e viaggi di istruzione debitamente programmati nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento del Consiglio d'Istituto.

Le azioni progettuali sono predisposte dai docenti sulla base delle esigenze formative degli alunni, in coerenza con gli obiettivi generali e specifici di ciascun percorso didattico e tenendo conto delle risorse strumentali e professionali reperibili nel territorio. Il loro effettivo svolgimento o il completamento secondo le modalità predefinite è soggetto alla disponibilità delle risorse economiche necessarie.

Al fine di consolidare il rapporto scuola-famiglia si possono realizzare serate laboratoriali e feste a tema (es. di Natale, di carnevale, di fine anno scolastico..) da parte delle diverse scuole e che si possono tenere presso le sedi scolastiche o all'esterno nel rispetto delle normative.

Sono parte integrante del Ptof tutti gli specifici progetti deliberati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Il territorio è considerato "aula didattica a cielo aperto" in quanto può favorire un approccio

laboratoriale all'apprendimento e costituire un'importante risorsa didattica e formativa. Per le uscite a piedi o con mezzi pubblici, nell'ambito dell'orario scolastico (es. per visite o attività nel territorio, presso biblioteca, teatro, palestre, uffici ...) a inizio anno scolastico l'Istituto acquisisce preventivamente il consenso degli esercenti la patria potestà familiare sugli alunni, valido per tutto l'anno scolastico. I docenti organizzano uscite nel rispetto delle finalità del Piano dell'Offerta Formativa e delle programmazioni didattiche disciplinari; individuano percorsi e luoghi che diano adeguate garanzie di sicurezza; informano la sede sul luogo e sulla durata. Le uscite possono avvenire con l'accompagnamento del solo docente della classe qualora, a giudizio del docente, non comportino particolari rischi in relazione al contesto ambientale ed al grado di maturità degli studenti. Non è previsto alcun tipo di atto autorizzativo, salvo il consenso iniziale dei genitori, poiché tali attività sono considerate come specifici momenti dell'ordinaria attività didattica delle classi.
L'Istituto Comprensivo di Casina-Carpineti privilegia un dialogo ed una interazione costante con il territorio e con le risorse che esso offre, siano esse umane, ambientali, strutturali, al fine di promuovere un'efficace azione formativa ed orientativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto per realizzare le competenze trasversali e per l'apprendimento permanente, come nelle disposizioni della legge 107/2015, sviluppa una progettualità ricca e articolata. Essa è basata sull'esperienza maturata nel tempo sulle richieste e sulle sollecitazioni delle famiglie del territorio e della società circostante.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il processo di insegnamento-apprendimento dell'Istituto promuove e sostiene lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza.

La certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado descrive i risultati del processo formativo, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi

della legge n.104/l992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CARPINETI-CASINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Steam all'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia ha elaborato un curricolo per l'acquisizione dei pre-requisiti della competenze STEM.

Attraverso la riflessione su obiettivi e competenze contenuiti nei campi d'esperienza sono state individuate azioni, proprie del percorso educativo e delle attività ludiche del bambino, che permattano lo sviluppo di abilità necessarie all'apprendimento delle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni

Azione n° 2: Scuola Primaria

E' attiva una progettazione didattica specifica, che declina obiettivi di apprendimento e le attività, incentrata prevalentemente su contenuti inerenti la tecnologia, il coding,

l'osservazione scientifica attuata tramite strumenti di robotica educativa e laboratoriali in possesso ai plessi.

Diverse sono le modalità per avviare al coding e una delle più diffuse è la pixel art. L'attività inizia con la costruzione dall'algoritmo operativo, ovvero una serie di istruzioni semplici che, se eseguite correttamente, permettono di risolvere un problema o raggiungere un obiettivo; proesegue poi con l'esplorazione dell concetto di reticolo in cui gli alunni possono essere sia le pedine del gioco, pche gli "ingegneri" che danno le istruzioni per raggiungere un traguardo – obiettivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Azione n° 3: Scuola Secondaria di I grado

Nella scuola secondaria la conoscenza del Metodo Scientifico si realizza attraverso uscite in natura durante la quali gli alunni osservano esseri viventi o elementi geologici del territorio e sperimentano concretamente l'utilizzo di chiavi dicotomiche. Successivamente in laboratorio rielaborano le informazioni utilizzando anche strumenti digitali al fine di consolidare quanto sperimentato sul campo. Attraverso conoscenze autentiche comprendono quindi attivamente le varie fasi del Metodo indispensabile allo sviluppo di competenze STEM.
L'approfondimento delle strategie legate al pensiero computazionale e alla costruzione di algoritmi risolutivi di processo avviene principilmente nelle discipline matematica, scienze e tecnologia. Lo studio della rappresentazione della realtà con strumenti grafici in arte.

L'attivazione di diversi progetti interdisciplinari declina le competenze stem anche in

ambito umanistico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

CARPINETI-CASINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Presentazione degli Istituti Superiori di Castelnovo ne' Monti e partecipazione a lezioni (conferenze in presenza su materie d'indirizzo) proposte dagli IIS "Cattaneo Dall'Aglio" e "Mandela"

Illustrazione e consultazione della guida Polaris. Adesione a "Scuole aperte" con divulgazione a tutte le famiglie delle iniziative attraverso la loro pubblicazione nel sito della scuola.

Distribuzione del materiale informativo proveniente dai diversi istituti superiori.

Accesso allo sportello dello psicologo scolastico e colloqui con gli orientatori Polaris.

Incontri con esperti del mondo del lavoro di Unione Industriali di Reggio Emilia

Visita ad aziende del territorio .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Letture, questionari e conversazioni sulla conoscenza del sé, delle proprie attitudini, sui mestieri e sulle professioni.

Studiamo il lavoro: il lavoro che cambia nel tempo; il lavoro dei nonni e dei genitori; le attività del nostro territorio.

Incontro con rappresentanti di attività artigianali e commerciali del territorio organizzato dall'assessorato alle attività produttive.

Formazione ai genitori in collaborazione con Unione Industriali Reggio Emilia.

Ecologia e ambiente: visita all'Istituto Agrario di Castelnovo ne' Monti per attività operativa in ambito ambientale .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Conoscersi per crescere e scegliere bene: avvio all'orientamento attraverso letture, questionari e conversazioni sulla conoscenza del sé, con l'aiuto della psicologa scolastica.

Fare ed imparare: realizzazione di diversi progetti e attività operative nell'ambito dell'arte e della tecnologia per acquisire competenze di progettazione e realizzazione di oggetti.

Volontariato e inclusione: attività di conoscenza delle realtà del volontariato locale quali Croce Rossa e Protezione Civile e progetti di inclusione al fine di trasmettere l'importanza del valore della cura e della condivisione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

AMBIENTE

Percorsi di conoscenza del territorio circostante e delle buone prassi legate allo sviluppo sostenibile, accedendo anche a finanziamenti provenienti dal MITE (Ministero della Transizione Ecologica). Sin dalla scuola dell'Infanzia gli alunni iniziano ad esplorare l'ambiente vicino e durante il percorso all'interno dell'Istituto ampliano sempre più il loro raggio di azione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento.

INGLESE

Percorsi di approfondimento in L2 con docenti madrelingua o con docenti specialisti, articolati in base all'età degli alunni. Le attività vengono proposte con modalità ludiche e interattive, volte all'acquisizione di competenze specifiche nella comunicazione nelle lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento.

TEATRO E MUSICA

Scuola di musica in orario extracurricolare e percorsi legati allo sviluppo di competenze trasversali e facilitanti per l'apprendimento attraverso tecniche teatrali diverse. I progetti mirano anche a potenziare il benessere degli alunni a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento.

CITTADINANZA

Percorsi su tematiche rilevanti per formare "cittadini di domani" consapevoli ed impegnati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento.

SPORT E SALUTE

Attività e percorsi che valorizzano l'importanza dello sport nella vita quotidiana e che conducono i ragazzi a conoscersi meglio per avere consapevolezza del proprio corpo e di come è possibile mantenerlo in salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento.

CONOSCENZA DEL CIBO e DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI DEL TERRITORIO

Percorsi che mirano a fornire agli alunni la conoscenza della filiera produttiva di prodotti "comuni", anche legati al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento.

RECUPERO/POTENZIAMENTO COMPETENZE

Percorsi volti a favorire il recupero delle competenze di base degli alunni o a potenziare specifici ambiti disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento.

COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Progetto che coinvolge i quattro plessi di scuola dell'Infanzia, finalizzato a favorire il dialogo e confronto su tematiche educative, svolto in collaborazione con la figura della pedagogista, per una ricerca, confronto e analisi dell'esperienza educativa e dei suoi significati; per sostenere, orientare e consolidare, attraverso una continua ricognizione di pensieri educativi, il lavoro quotidiano con i bambini e le bambine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento.

INCLUSIONE e BENESSERE

Percorsi sviluppati in campo artistico e laboratoriale che valorizzano l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. La creatività, l'arte e la musica potenziano competenze e il benessere psicologico. Attività di conoscenza del sè e delle relazioni guidate da psicologi ed esperti anche in collaborazione con le agenzie educative del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici e il benessere degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

STEAM

Attività progettuali che mirano a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento.

STORIA E TRADIZIONI

Si realizzano progetti che partendo dalle fonti e dai personaggi storici del territorio approfondiscono le conoscenze proprie del percorso di studi valorizzando la tradizioni da essi scaturite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare nei bambini e ragazzi la passione per lo studio della storia, della conoscenza del territorio e delle sue risorse

Destinatari	Gruppi classe

PROGETTUALITA' E DOCUMENTAZIONE

Area del sito dedicata ai progetti e alla loro documentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Presentare e valorizzare i percorsi degli alunni

Destinatari	Altro

Approfondimento

L'Istituto ha scelto di attivare sul sito dell'Istituto pagine dedicate alla presentazione dei progetti e alla loro documentazione

Link ai progetti

Link alla documentazione

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Attività trasversale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'Istituto mira a far conoscere ai propri alunni gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU attivando dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica e tramite alcune progettazioni curricolari.

La scuola inoltre agisce per rendere gli studenti capaci di abitare il mondo in modo nuovo e punta a far comprendere l'importanza di un'azione consapevole a servizio della collettività come cittadini di domani.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola non dispone ancora di un piano per la Transizione Ecologica, ma da diversi anni, anche grazie alla collaborazione con la Strategia Nazionale "Montagna del Latte" organizza attività finalizzate a realizzare gli obiettivi proposti che sono trasversali a molti progetti del PTOF.

Il rispetto per la Natura e per le sue risorse, lo studio dell'ambiente come fattore di sviluppo, la conoscenza dei valori di cittadinanza attiva, l'acquisizione dei saperi legati ai mestieri del territorio rientrano infatti ampiamente nella progettualità dell'Istituto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Forme di finanziamento molteplici

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Pon "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La Scuola Grazie hai finanziamenti del PON ha potenziato la connettività di tutti i plessi.
Titolo attività: Google for Education IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ogni studente dispone di un prorpio account su dominio proprietario dell'Istituto "...@iccarpineticasina.edu.it"
Titolo attività: Pon "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti gli ambienti aula dispongono di Lim o Digital Board, anche le scuola dell'Infanzia. Alcune Digital board sono mobili per essere portate anche in esterno.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Connettività in Fibra ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La connettività tramite fibra è presente in 8 plessi su 10. Negli altri due la connettività funziona tramite un buon segnale radio, che è presente anche come supporto in caso di necessità per assenza della segnale tramite fibra nei plessi più importanti. Considerata la dislocazione perifierica dell'Istituto la connettività di cui è dotato è da ritenersi di alto livello.
Titolo attività: Profilo dei docenti IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti i docenti sono dotati di profilo per il registro elettronico e pe la G-Suite.
Titolo attività: Registro Elettronico anche all'infanzia AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutte le classi e le sezioni anche quelle dell'infanzia utilizzano il registro elettronico.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Linee guida per il Byod SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola ha redatto il regolamento per il Byod e ne incentiva l'utillizzo in particolare per gli alunni con BES Regolamento Byod
Titolo attività: Digitalizzazione Amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola attua strategie di digitalizzazione amministrativa tramite l'utilizzo dell piattaforma di segreteria digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Potenziamento dell'apprendimento delle STEM COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tramite l'apposito finanziamento ministeriale si è proceduto all'acquisto di materiale didattico per lo sviluppo del pensiero computazionale.
Titolo attività: Il giornalino COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	attesi I ragazzi della scuola secondaria sono impegnati nella redazione di un giornalino digitale, che permetta loro di sviluppare le competenze editoriali.
Titolo attività: Digitale ed Educazione Civica COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le competenze digitali vengono sviluppate trasversalmente alle diverse discipline e sono dichiarate nel curricolo di educazione civica.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Percorso di formazione sulla Ludodidattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Percorso di formazione in modalità "Ricerca Azione" per apprendere come stimolare, attraverso il 'gaming', atteggiamenti proattivi; la collaborazione e il 'pensiero laterale' negli studenti. Per conoscere i cardini della didattica ludica in un'ottica di innovazione, inclusività e interdisciplinarietà. Oltre a permettere ai docenti di individuare in rete e altri ambienti le principali risorse a disposizione per la creazione di progetti didattici innovativi negli ambiti della gamification e game-based learning.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Saper poi utilizzare in contesti 'non ludici' elementi mutuati dai giochi e dalle tecniche di game design.
Titolo attività: Animatore Digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Presenza dell'animatore digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CARPINETI-CASINA - REIC826006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una preminente funzione formativa: accompagna, descrive e documenta i processi di crescita e di apprendimento, con la finalità di sviluppare adeguatamente le potenzialità e le peculiarità di ogni bambino o bambina. La valutazione svolge un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ognuno, al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura della progettualità, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. Si avvale di alcuni strumenti:
- osservazioni descrittive individuali periodiche
- griglie di osservazione
- schede di passaggio all'ordine Primaria (traguardi di sviluppo nelle aree dell'autonomia personale, delle competenze relazionali, delle abilità comunicative, delle abilità logico strutturali)
- documentazioni dei percorsi progettuali (tracce, memorie e riflessioni che cercano di rendere visibili le modalità e lo sviluppo degli apprendimenti del singolo e del gruppo).
I campi osservati riguardano il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; il sé e l'altro; la conoscenza del mondo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio Docenti ha deliberato "che le valutazioni periodiche e finali per la disciplina di educazione civica siano riferite ai criteri di valutazione deliberati dal collegio stesso per l'attribuzione dei voti in decimi e agli obiettivi declinati per la disciplina, come previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e dalla

OM 172 del 4 dicembre 2020 per il primo ciclo".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'Istituto ha individuato i seguenti criteri di valutazione per le capacità relazionali:
- riconosce il ruolo dell'adulto seguendo consigli, indicazioni e richiami
- collabora con adulti e compagni
- aiuta i compagni ed accetta di essere aiutato
- rispetta il proprio turno di intervento
- riconosce e rispetta le regole

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il processo di valutazione degli alunni è frutto di una costante attività di confronto e di riflessione. Sulla base delle direttive contenute nel D. Lgs n° 62 del 13 aprile 2017 (decreto attuativo della L. 107/2015) sono stati approvati in sede collegiale i seguenti criteri:
- le modalità della valutazione devono essere chiaramente illustrate agli alunni ed ai genitori in modo da favorire la strutturazione dei processi di autovalutazione;
- la valutazione riguarda sia i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva sia il processo di maturazione della personalità;
- la valutazione come processo parte da un'accertata situazione iniziale (verificata attraverso prove d'ingresso condivise) ed indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati;
- la valutazione, come valorizzazione, evidenzia le mete, anche minime, già raggiunte, evidenzia le risorse dell'alunno, gli indica le modalità per sviluppare le sue potenzialità e lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé;
- la valutazione, in funzione dell'orientamento, rileva e promuove attitudini ed interessi, utili ai fini dell'impostazione di un progetto di sé che costituisca la base per le future scelte scolastico-professionali;
- la valutazione è operazione partecipata in quanto il processo valutativo riguarda non solo l'alunno ma anche i docenti e la famiglia.

Non è in gioco solo l'impegno dell'alunno ma anche la scelta dei contenuti operata dall'insegnante,

l'applicazione di determinati metodi di insegnamento/apprendimento, la capacità di motivare e rapportarsi; in un'ottica valutativa è importante chiarire la specificità ed il significato dei termini misurazione e valutazione, due funzioni diverse ma complementari all'interno del suddetto processo:
- la misurazione rappresenta un'attività di raccolta di informazioni sul processo in atto per rappresentare la situazione reale in modo efficace, utilizzando criteri di oggettività, intesa come rilevazione attenta di ciò che avviene ed è presente nel campo di osservazione. Essa è principalmente rivolta ad accertare conoscenze, abilità e a descrivere competenze;
- la valutazione rappresenta un'attività di ricerca qualitativa, di comunicazione educativa in grado di interpretare il dato rilevato alla luce della situazione complessiva per attribuirgli significato e valore; ogni docente attraverso la valutazione deve verificare la validità e l'adeguatezza del processo didattico, modificando, se necessario, gli strumenti, i metodi ed i contenuti che sono stati fissati nel piano di lavoro iniziale; le verifiche sono effettuate al termine di ogni percorso didattico che conduce gli alunni al raggiungimento degli obiettivi prefissati e devono essere in numero adeguato ad una rilevazione puntuale e completa degli apprendimenti (almeno 4 per ciascuna delle discipline svolte con un orario curricolare superiore alle 4 ore settimanali), devono prevedere il giusto equilibrio tra prove scritte e prove orali; i docenti, per gli studenti che lo desiderino, devono prevedere ulteriori possibilità di verifica (interrogazione orale o altro) per recuperare risultati non sufficienti; gli elaborati scritti oggetto di valutazione saranno restituiti corretti dal docente entro 15 giorni dalla data di svolgimento; tutte le valutazioni devono comparire tempestivamente sugli strumenti di documentazione ed essere comunicate in forma scritta alle famiglie (accesso al registro elettronico); le verifiche in ingresso, intermedie, le valutazioni periodiche e finali, espresse con un voto in decimi sul documento di valutazione alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico, precedono, accompagnano e seguono i percorsi curricolari, devono essere coerenti con gli obiettivi ed i traguardi previsti dalle Nuove Indicazioni per il Curricolo declinati nel curricolo di istituto, con le programmazioni disciplinari e con il programma effettivamente svolto durante le attività didattiche.

Si analizzano:
CONOSCENZE INIZIALI
ABILITA' TRASVERSALI (comprensione, attenzione, memoria, analisi, sintesi)
CONOSCENZE FINALI (in relazione agli obiettivi previsti dai curricoli verticali)
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (in relazione al curricolo per competenze)

Le valutazioni avvengono in "itinere" e consistono in
Prove oggettive (con punteggio a priori oppure mediato tra criteri predefiniti e risultati della classe)
Questionari a risposta chiusa (con punteggio a priori)
Questionari a risposta aperta

Prove individuali di produzione personale (scritte e orali)
Lavori di gruppo (competenze)
Compito autentico e rubric (competenze)
Autovalutazione (dal secondo ciclo della scuola elementare)

Il Collegio dei docenti, convocato in seduta plenaria ha individuato ed approvato i seguenti indicatori per la valutazione dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni:
- acquisizione dei contenuti e delle abilità disciplinari, progressi e sviluppo degli apprendimenti
- metodo di studio
- autonomia e responsabilità

In tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo si attua, come da normativa vigente, la Certificazione delle Competenze nella classe 5^ della scuola primaria e nella 3^ della scuola secondaria ed è prevista la partecipazione alle Prove INVALSI.
L'Istituto programma assemblee di classe e colloqui individuali per informare le famiglie riguardo agli apprendimenti, al metodo di studio e al comportamento dei figli. La famiglia è inoltre costantemente aggiornata sul lavoro e le esperienze significative offerte agli alunni. La condivisione in famiglia delle esperienze scolastiche è un importante compito parentale per sviluppare nel proprio figlio la consapevolezza del progetto educativo.

Link all'offerta formativa e valutazione
https://www.iccarpineticasina.edu.it/didattica-2/offerta-formativa/

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento così come previsto dal DPR n.122 del 22/06/2009 e dall'art.2 co.5 del D.lgs n. 62/2017 è espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione e riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza in riferimento al PTOF, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e al regolamento di Istituto.

Per la SCUOLA PRIMARIA e la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO sono presi in considerazione i seguenti INDICATORI:
 Il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico
 L'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti

- Relazione con gli adulti e i compagni
- Partecipazione alla vita scolastica
- La regolarità della frequenza

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti del consiglio di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o dal suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunna alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. (art. 3, D.Lgs.62 62).
L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato nella scuola secondaria di primo grado è prevista, salvo quanto indicato dall'articolo 4, comma 6, D.P.R n. 249 del 24/06/98 e dall'articolo 5 D.Lgs. 62/2017. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o dal suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva o all'Esame di stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.
Per gli alunni stranieri, con riferimento alla normativa vigente (art. 45 del DPR n.394 del 31/08/99, confermato all'art.1, comma 9 del DPR n.122 del 22/06/09), sul documento di valutazione, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, possono essere espressi enunciati di questo tipo o simili: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di apprendimento in lingua italiana L2" (nel primo quadrimestre) "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento di lingua italiana L2" (nel primo o secondo quadrimestre).
Enunciati del primo tipo possono essere formulati quando l'arrivo dell'alunno è vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione e non è stato possibile acquisire adeguati elementi valutativi dalla scuola di provenienza. Si può eventualmente riportare la data di arrivo in Italia o di iscrizione alla scuola italiana. Enunciati del secondo tipo invece sono utilizzati quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche previste per i diversi ambiti disciplinari. Si dovrebbe però tendere, dove è possibile, ad esprimere una valutazione in ogni ambito servendosi eventualmente della seconda formula. La valutazione degli alunni stranieri può tenere conto anche di valutazioni espresse da docenti di altra scuola di provenienza o di insegnanti o operatori preposti all'insegnamento di lingua italiana L2.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I requisiti essenziali per l’ammissione all’esame di Stato sono: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Quali azioni?

- acquisizione di tutte le informazioni sugli alunni con bisogni educativi speciali, sotto il profilo biopsichico, socio-relazionale e cognitivo
- incontro con le équipe che seguono gli alunni
- attenta e sistematica osservazione
- supporto al percorso di diagnosi di DSA
- Credito di fiducia in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati
- strumenti specifici per la didattica personalizzata

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni diversamente abili sono previsti percorsi didattici che sostengano processi di autonomia mirati all'inclusione. Quali azioni? elaborazione piani personalizzati e individualizzati in modo collegiale dai team docenti specifici progetti inclusivi per alunni con disabilità grave secondo Art. 3 comma 3 condivisione dei piani di lavoro con le famiglie verifica in itinere del piano di lavoro ed eventuale riprogettazione del percorso formativo sportello di supporto ai team docenti - Servizio Psicopedagogico in collaborazione con AUSL/CCQS/Enti locali presenza di educatori all'interno dell'orario scolastico o a domicilio per gli alunni con disabilità grave secondo Art. 3 comma 3 coordinamento dei docenti di sostegno della scuola da parte della funzione strumentale formazione dei docenti di sostegno non specializzati istruzione domiciliare e scuola in ospedale: per garantire il diritto all'istruzione e all'educazione degli alunni e degli studenti frequentanti le scuole di ogni ordine e grado (esclusa la scuola dell'Infanzia) che siano stati ospedalizzati e che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo prolungato, l'Istituto individua modalità flessibili di impiego dei docenti in funzione dei necessari adeguamenti organizzativi. A tal fine è possibile anche prevedere l'impiego dei docenti al di fuori degli ambienti scolastici tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie e della didattica integrata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nell'articolazione del PEI sono coinvolti tutti i soggetti facenti Parte del GLO.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione scuola-famiglia è alla base di ogni percorso di inclusione e successo formativo Quali azioni? condivisione dei piani di lavoro con le famiglie da parte dei team di docenti incontri formativi per genitori di alunni con disabilità sportello di supporto alle famiglie di alunni con bisogni speciali - Servizio Psicopedagogico in collaborazione con AUSL/CCQS/Enti locali

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali viene definita collegialmente dai team docenti e condivisa con i genitori tramite i piani personalizzati o individualizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni con disabilità sono previsti specifici documenti e incontri di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Approfondimento

La scuola redige e pubblica annualmente il PAI, disponibile al seguente Link

Piano Annuale Inclusione

Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto è dotato di una articolata struttura organizzativa che consenta l'efficace funzionamento dei plessi e la realizzazione della ricca progettualità. di Istituto.

link alla Struttura organizzativa

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del DS con funzioni Vicarie per la Scuola Secondaria e per la Scuola Primaria	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratore del DS referente Scuola Infanzia	1
Funzione strumentale	Coordinamento attività di sostegno/promozione della cultura dell'inclusione/prevenzione del disagio Coordinamento attività area BES e DSA. Coordinamento dell'Autovalutazione, miglioramento e rendicontazione sociale e PTOF. Innovazione didattica . Valutazione e risultati prove standardizzate.	7
Responsabile di plesso	Ogni plesso ha un responsabile con funzioni di coordinamento delle attività didattiche del plesso.	10
Animatore digitale	Con funzioni di formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Docente specialista di educazione motoria	E' presente nell'Istituto il docente specialista di educazione motoria per le classi quinte della scuola primaria	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il docente è impegnato in diverse attività, in particolare potenziamento dell'apprendimento delle prime basi della lingua Inglese. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono impegnati in attività di ampliamento dell'offerta formativa, di insegnamento, di sostegno e di coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Coordinamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La docente è impegnata in attività di potenziamento di musica e nell'ambito del digitale, di supporto organizzativo relativamente alla sicurezza. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Struttura Ufficio	Chierici Manuela DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI Migliari Dorotea ASSISTENTE AMMINISTRATIVO Gatti Maria Cristina ASSISTENTE AMMINISTRATIVO Villano Giovanni Luigi ASSISTENTE AMMINISTRATIVO Esposito Francesco ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico https://www.iccarpineticasina.edu.it/area-utenti/
Modulistica da Registro Elettronico https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: REtescuole Rete delle Istituzioni Scolastiche Autonome statali 1° ciclo di Reggio Emilia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CQQS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di Coordinamento Pedagogico
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzione tra 'IC Carpineti Casina e l'Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano

Azioni realizzate/da realizzare	• Piano del Diritto allo Studio
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzione STAMI, laboratorio 0-10 SNAI " La Montagna del Latte"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Rete Formazione Personale ATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Carpineti Casina è capofila di questa rete che si propone di realizzare percorsi di formazione per il personale di segreteria.

Denominazione della rete: Rete per La Realizzazione dei Percorsi Formativi Antidispersione (missione 4 PNNR)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete avente come capofila l' IIS " Nelson Mandela" di Castelnovo ne' Monti finalizzato alla realizzazione di percorsi antidispersione per gli alunni della scuola secondaria di primo grado così come previsto dal PNRR missione 4 " Istruzione e Ricerca".

Denominazione della rete: Convenzione con Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano (MITE)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner in convenzione

Approfondimento:

Convenzione tra l'ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e l'Istituto Comprensivo di Carpineti-Casina per realizzazione delle progettazioni didattiche candidate e approvate in relazione al programma "siti naturali Unesco e Zea per l'educazione ambientale"

Denominazione della rete: Protocollo Operativo tra Istituzioni Scolastiche di 1^ e 2^ ciclo D.A.S.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner in Protocollo d'Intesa

Approfondimento:

L' Istituto ha aderito al protocollo operativo " D.A.S. – DIGITAL ACTIVE SCHOOLS" – Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale, che si propone di realizzare formazione per i docenti di ogni ordine e grado e azioni didattiche efficaci sui temi della cittadinanza e delle competenze digitali affinché diventino pratiche scolastiche quotidiane.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione

Attività del piano di formazione - Formazione obbligatoria – Privacy e Sicurezza. - 15 ore di formazione obbligatoria per ciascun docente, scelta dal docente stesso in base alle proprie esigenze e documentata con attestati alla fine dell'anno. L'Istituto attiverà le seguenti formazioni: CANVA: POTENZIALITÀ, USI SCOLASTICI, TRUCCHI Destinatari: tutti gli ordini scolastici Durata: 2 ore Contenuti: laboratorio pratico per la creazione di un progetto didattico a scelta (presentazione, video, sito web, infografica, mappa mentale,storia animata...) COMUNICAZIONE EFFICACE modulo 2 Destinatari: tutti gli ordini scolastici Durata: 8 ore Contenuti: seconda parte della formazione svolta lo scorso anno. Componenti della comunicazione cross-media: impaginazione, font, immagini, colori. DOCUMENTAZIONE EFFICACE modulo 3 FOTOGRAFIA Destinatari: tutti gli ordini scolastici Durata: 2 ore Contenuti: dentro la composizione fotografica, per allenare lo sguardo tra le possibilità che ci offre l'ambiente e il senso che vogliamo dare alle nostre immagini. DOCUMENTAZIONE EFFICACE modulo 4 LABORATORIO DI CIANOTIPIA Destinatari: tutti gli ordini scolastici Durata: 2 ore Periodo: aprile/maggio Contenuti: laboratorio pratico di cianotipia (metodo di stampa fotografica dal tipico colore blu di Prussia) che permetterà di sperimentare questa tecnica offrendo suggestioni progettuali da realizzare con bambini e ragazzi. LINGUAGGIO Destinatari: docenti della scuola primaria Durata: 4 ore Contenuti: tappe di sviluppo della lettoscrittura su base linguistica metodo sillabico vs metodo fonosillabico strumenti operativi per tutta la classe indipendentemente dall'etichetta diagnostica. STEM Formazione sull'utilizzo degli strumenti STEM già svolto a giugno - settembre per infanzia e primaria. Da definire per la secondaria. Approfondimenti di metodologia Clil lingua Inglese per le docenti di Infanzia e Primaria da definire Formazione con i genitori sull'Inclusione "Curare per Crescere e Crescere con Cura" L'Istituto aderisce alle formazioni del CCQS così come deliberato dal Collegio dell'ordine Infanzia

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	• Risultati nelle prove standardizzate nazionali Migliorare, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, le prestazioni degli alunni nella prova

	INVALSI di lingua inglese.
	• Competenze chiave europee
	  ▫ Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di specifici progetti.
	• Risultati a distanza
	  ▫ Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di classe terza della scuola secondaria di I grado rispetto all'andamento degli stessi alunni in classe quinta della scuola primaria.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività formative per l'Istituto

Titolo attività di formazione: Documentazione efficace

vari moduli che possano fornire ai docenti strumenti utili ed efficaci (programmi, fotografia, ecc) a supporto dell'attività di documentazione del proprio lavoro svolto.

Destinatari	Docenti in generale
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review

Formazione di Scuola/Rete	Attività formative per l'istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività formative per l'istituto

Titolo attività di formazione: Formazione STEM

Formazione già effettuata per infanzia e scuola primaria. Da definire per la secondaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti in generale
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività formative per l'istituto

Titolo attività di formazione: Curare per Crescere e Crescere con Cura

formazione per l'inclusione

Collegamento con le priorità	Inclusione e disabilità

del PNF docenti

Titolo attività di formazione: Clill in lingua inglese

Approfondimenti di metodologia per docenti di infanzia e primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: Comunicazione Innovativa " CANVA"

Contenuti: laboratorio pratico per la creazione di un progetto didattico a scelta (presentazione, video, sito web, infografica, mappa mentale,storia animata...)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività formative per l'Istituto

Titolo attività di formazione: Sviluppo del Linguaggio Infantile

Conoscere le principali tappe dello sviluppo della lettoscrittura Fornire ai docenti strumenti per riconoscere i principali segnali di rischio Acquisire alcune prassi da proporre nella pratica didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività formative per l'Istituto

Piano di formazione del personale ATA

Formazione personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per il funzionamento didattico e amministrativo del personale dell'ufficio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte sia dalle reti che dalle agenzie formative qualificate

Formazione del Colaboratore Scolastico

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito